AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XV, n° 313 1 febbraio 2019 www.nerosubianco.eu

AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Il cattivo esempio



Bandiere lacerate esposte presso gli uffici comunali in via Plava

Politica
- **dopo la nomina di Davide Bruno Pino Bovi lascia la maggioranza**
- **rifiuti: Bonavitacola a Battipaglia**
- **nuovo forum dei giovani, parlano Speranza e Salvatore**

Attualità
- **Treofan: Battipaglia si mobilita, ma Jindal avvia i licenziamenti**
- **l'Inner Wheel ospita il console del Bénin**
- **toccante cerimonia in municipio per non dimenticare la Shoah**

Sport
- **Battipagliese, tra Pietropinto e Fusco un poker di sconfitte**
- **PB63: situazione difficile per le ladies, disperata per la maschile**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Silvana Rocco, Romano Carabotta, Antonio Abate, Carmine Sica, Simona Otranto, Valerio Bonito, Carmine Lione







sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Riceviamo e pubblichiamo Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

A favore di Carmine Battipede

Caro direttore,
come non condividere il contenuto della lettera inviata al giornale da Valerio Calabrese (Battipede: tanti a favore, qualcuno contro) *di cui ho molto apprezzato la misura con cui è stato trattato un argomento che, purtroppo, continua a dividere per ragioni non sempre comprensibili, alcune volte speciose, spesso non scevre da pregiudizi.*
Chissà perché, a proposito del lavori della Commissione toponomastica comunale, mi è venuto in mente il breve racconto di Camilleri La targa *che narra delle peripezie di una minoranza elitaria e perbenista che si trova a dover decidere quale dedica far seguire alla targa di commemorazione di un concittadino.*
Può darsi che il richiamo letterario sia fuori luogo, ma mi piace pensare che la valutazione circa l'intitolazione di una strada o di una piazza non debba dipendere da giudizi sommari e a volte ingenerosi di una qualche commissione od organo deliberante, bensì dalla percezione della statura dell'uomo e del segno che ha lasciato nella comunità nella quale ha operato.
All'uopo non possono che soccorrere le testimonianze quale quella di Valerio Calabrese e dei tanti ragazzi che, come lui, hanno fatto esperienza delle molteplici iniziative di Carmine Battipede nel contesto cittadino.
Non amo le polemiche, non le amava neppure Carmine, che anche alle contrapposizioni più feroci opponeva riflessioni, confronto, disponibilità al dialogo; ho solo la necessità di portare una mia testimonianza e intendo farlo con quanto ho scritto nel novembre del 2012 a cinque anni dalla sua morte.

"Nel doveroso esercizio della memoria che, lungi dall'essere mero esercizio mentale è un'immersione emotiva e stimolante, voglio ricordare Carmine quale garbato e signorile interlocutore, ora come intellettuale vivace, ora come politico appassionato e scomodo, (…) quasi un fanciullo schivo da meschinità, invidie, opportunismi, vero uomo libero. Ricordo la sua passione per il teatro e l'arte, la sua profonda ammirazione per l'esperienza umana e artistica di Annibale Ruccello, i suoi intensi rapporti con Tommaso Guarino, all'epoca collaboratore del maestro De Simone nell'allestimento de La Gatta Cenerentola. *In quel contesto nasce l'idea del* Festival Teatro Ragazzi, *per la quale tanto si è speso, cui hanno fatto seguito numerosissime iniziative culturali profondamente incidenti anche sul piano sociale della nostra città. Ricordo la sua soddisfazione allorquando il quotidiano* La Repubblica *ebbe a pubblicare diversi articoli sul* Festival Teatro Ragazzi, *ponendo all'attenzione nazionale tale straordinario evento; ricordo ancora la sua entusiastica e preziosa collaborazione nell'allestimento da parte del Comune di Battipaglia di due fortunate stagioni teatrali al Garofalo.*
A tutto ciò si contrappose, in quegli anni, la diffusa indifferenza del ceto politico, l'arroganza di certi burocrati, una vera e propria barriera impermeabile alle autentiche esigenze di manifestazione del pensiero, di arricchimento dello spirito, di partecipazione cosciente allo sviluppo sociale e culturale di una piccola comunità di provincia.
Contro questa barriera Carmine ha sempre combattuto – quasi sempre da solo – nel tentativo di creare un contesto nel quale l'arte, la poesia, il teatro, l'ambiente, la convivialità non fossero corpi estranei da espellere, ma fondamentali e vitali elementi per una autentica civiltà del vivere."

La querelle di questi giorni non rende giustizia all'uomo e all'operatore culturale e dimostra ancora una volta l'insensibilità a percepire il messaggio di cui era portatore Carmine Battipede, che ha costituito innegabilmente un formidabile elemento di crescita culturale e sociale della nostra collettività, che, ora come allora, chiude teatri ed apre supermercati.

Daiberto Petrone

Nenti sacciu

Una volta era diverso. Una volta, col passaparola giornaliero tra lo struscio a via Italia, una puntatina al bar, l'acquisto del giornale, la spesa al minimarket, avevi un quadro più o meno affidabile delle attività comunali in corso: un condono qua, una manutenzione là, una disinfestazione al lato, una chiusura scuole all'altro. Come dire: una panoramica completa. Approssimativa, ma indicativa.
E oggi, invece. Oggi, che s'è all'apice dell'evoluzione umana circa mezzi e velocità di comunicazione scritta e parlata, la fa da padrona la disinformazione. O peggio: il "no comment", l'oscurità. L'inerzia divulgativa.
Oppure le notizie, quando e se arrivano, sono comunque figlie d'una rigorosa selezione all'ingresso, via le cattive e comunicato stampa per le buone – o almeno neutre – in ossequio al vecchio jingle "facciamo finta che tutto va ben, tutto va ben", storica sigla delle disavventure di Fracchia nella tv anni '70.
E ok: sappiamo per tempo che mancherà l'acqua dalle ore tot alle tot nei quartieri questo e quello, per maestosi e innovativi e architettonici interventi alla rete idrica che Renzo Piano scansati; però poi tutto tace circa la presunta epidemia di pidocchi nelle scuole Gatto. Mani avanti e prese di posizione ufficiali per i cumuli di monnezza quando le colpe sono altrui; "boh" e "chissà" quando camion e compattatori cannano le uscite mattutine per altri e imprecisati motivi; o quando le ritardano *ab libitum* per paralizzare la città in pieno orario d'avvio di scuola e lavoro.
Dei due ponti sul Tusciano nessuno sa più nulla: opere che sarebbero dovute finire più d'un mese fa, cantieri deserti, lavori apparentemente interrotti, strade provvisorie che cominciano a cedere e incunearsi, e non una riga chiara e ufficiale del Palazzo a illuminarci sullo stato dell'arte.
Sia chiaro: è un sistema ormai diffuso nell'intero mondo politico, non riguarda esclusivamente le istituzioni locali. La scusa del deputato, ministro, governante "più vicino al popolo" grazie all'uso di social e portali web, se da un lato ci tiene costantemente aggiornati su umori, diete, circumnavigazioni e vicende amorose dei politici, dall'altro, implicitamente, "esclusivizza" tali canali come uniche loro fonti informative attendibili, dando tutto il resto per ufficioso o mai detto. Posso prendere una posizione ben definita firmando un documento a Montecitorio, e poi affermare l'esatto contrario filmandomi in un videoclip con davanti un piatto fumante di bucatini alla gricia: il popolo non avrà dubbi, monitor batte aula uno a zero, il Parlamento sarà pure attendibile ma il bucatino è il bucatino.
Che poi: "le comunicazioni le faccio sempre", ti dirà un qualunque sindaco. E però: perché prendersi la briga di spulciare tra atti e delibere, giornali e gazzette, quando ormai l'unica ufficialità a un'azione istituzionale la dà – paradossalmente – il chiacchiericcio da bancone? In fondo, della *querelle* sui miasmi tra la nostra sindaca e il sindaco di Eboli ricorderemo i reciproci videomessaggi al vetriolo, non certo l'eventuale corrispondenza istituzionale.
Come dire, insomma: pettegolezzo sia, ma teneteci informati.

Ernesto Giacomino

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Hotel Palace, Phlogas & Power, Sophis, Spazio Auto, Caseificio Gammella, Mail, Cogestimm, Biomedical, Riviello, Big Flash, Caseificio Jemma, Antica Erboristeria, Il Melograno, Ici Sport.





nerosubianco
www.nerosubianco.eu



Pino Bovi: «Abbiamo tradito gli elettori»

Dopo la nomina di Bruno ad assessore, il capogruppo di Con Cecilia *è passato all'opposizione del governo Francese. In questa intervista i motivi del "divorzio"*


Il consigliere comunale Pino Bovi

Il consigliere comunale **Pino Bovi**, fino a ieri tra i fedelissimi della sindaca e ancora oggi capogruppo di *Con Cecilia* (fu il più votato della lista nelle elezioni del 2016), abbandona la maggioranza. Per due anni e mezzo è stato un leale sostenitore del governo "etico", ma dallo scorso 23 gennaio, Pino Bovi è ufficialmente fuori dalla maggioranza; lo ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa tenuta in municipio. La decisione è sofferta ma pare irrevocabile; il fulmine, a cielo non proprio sereno, è caduto rumorosamente al suolo all'indomani della nomina di **Davide Bruno** (segretario cittadino del Pd fino alla scorsa primavera) ad assessore nella giunta Francese.

Abbiamo sentito il consigliere Bovi per capire le motivazioni che lo hanno portato a questa decisione. Il nefrologo battipagliese ha risposto con disponibilità e schiettezza.

Consigliere Bovi, perché lascia la maggioranza?

«Prima di rispondere vorrei fare una premessa: non ho mai cercato il centro della scena. Ho fatto sempre prevalere il senso di appartenenza al gruppo e lo spirito di servizio alla città, per dare forza all'azione del sindaco».

Fino a ieri, ma poi…

«Oggi, mio malgrado, la situazione è cambiata: sono fuori dalla maggioranza, ritiro il mio incondizionato sostegno a Cecilia sindaco di Battipaglia. Non condivido più come **Cecilia Francese** conduce l'attività amministrativa e mi arrendo, rinunciando all'idea di poter lavorare per migliorare le cose. E con me condividono questa posizione in tanti. In città e nel movimento che ho contribuito a fondare e a portare alla vittoria alle ultime elezioni».

Ma cosa è successo?

«Abbiamo tradito gli elettori e gli attivisti di Etica. Abbiamo promesso dai palchi che avremmo cambiato il modo di fare politica, ma non abbiamo mantenuto le promesse. Abbiamo parlato di trasparenza, abbiamo garantito che avremmo combattuto aspramente il trasformismo, i cambi di casacca. Invece, oggi ci troviamo un assessore che non può essere accettato senza rimangiarsi clamorosamente le parole di un impegno fondamentale preso con gli elettori. Voglio essere chiaro: nulla di personale in questa posizione mia e di tanti attivisti di Etica. Lo conferma il fatto che più volte avevo ribadito al sindaco che sarei stato favorevole alla nomina di Bruno, se lo stesso fosse stato indicato dal Partito democratico, a sugello di un accordo politico. Ciò avrebbe significato allargare la maggioranza politica, e non semplicemente assecondare un atto di trasformismo».

Per lei una decisione così grave?

«Sì, sia per evidenti motivi di opportunità, sia per il "percorso" che ha portato Bruno in giunta. Il segretario del Pd fin dal settembre 2017 venne a propormi di trovare una *exit strategy* per mettere fuori gli alleati che Cecilia Francese aveva scelto poco più di un anno prima. Al mio rifiuto di discutere il tema con il segretario di un partito all'opposizione, si dichiarò pronto a dimettersi, se ciò fosse servito a "entrare". Successivamente, il segretario del Pd partecipava a riunioni di consiglieri di maggioranza che chiedevano al sindaco un certo cambio di rotta. Richieste avanzate con massima determinazione, fino a cercare di far cadere l'amministrazione. Il resto è storia: Davide Bruno si dimette da segretario Pd, e poco dopo arriva l'annuncio informale del sindaco di volerlo come assessore. Questa scelta non piace al movimento, contraddice i nostri princìpi».

Dietro questa nomina potrebbe esserci un allargamento a sinistra della maggioranza?

No. Il Pd non vuole ufficialmente appoggiare Cecilia, né condivide la nomina di questo assessore. Bruno, dunque, va ritenuto un uomo che ha cambiato casacca nel corso della partita iniziata nel 2016 e che si chiuderà nel 2021».


Il neo assessore Davide Bruno

Ma Bruno si è dimesso.

«Che si sia dimesso non cambia nulla, non rende possibile nulla. Anzi certifica un tentativo di raggiro di una promessa fatta agli elettori».

E ora, cosa succederà? La sua è una posizione isolata o ci sono altri "delusi" in Etica?

«Non sono il solo a pensare che si sia fatto un errore gravissimo. In molti siamo dispiaciuti. Ognuno di noi si è fatto garante presso una fetta di città di certi principi e non può smentirsi e perdere la faccia. Ci dispiace prendere atto che mentre noi di Etica stiamo a difendere i principi pregnanti del movimento, c'è chi è pronto a cambiare idea».

Quindi lei lascia la maggioranza e il suo gruppo, va a sedersi nei banchi dell'opposizione?

«Lascio la maggioranza, ma non abbandono il gruppo *Con Cecilia*, di cui – le ricordo – sono il capogruppo».

Lo spieghi meglio.

«Io non condivido più l'operato di questa maggioranza, ma resto fedele agli ideali del movimento che ho contribuito a fondare e a far vincere. Io resto coerente con la scelta fatta tre anni fa; non so se gli altri possono dire altrettanto».

Cosa crede che accadrà dopo la sua "fuoriuscita"?

«Mi auguro che la mia scelta favorisca il dibattito e la riflessione e non scateni attacchi personali che escano dal civile confronto di idee».

Comunque la si pensi, un auspicio condivisibile.

Francesco Bonito



BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Rifiuti: tante domande, pochissime risposte

Doveva essere un momento di verifica degli impegni presi ma, vista la drammatica "emergenza" Treofan, l'incontro del 26 gennaio ha fornito poche risposte e nessuna certezza

La città di Battipaglia vive una grave crisi economica sociale e ambientale che è apparsa nella sua assoluta chiarezza con l'irruzione degli operai della Treofan nel Salotto comunale – per protestare contro la chiusura dell'azienda – durante l'assemblea pubblica organizzata dal comitato **Battipaglia dice No**.

Da un lato, gli organizzatori dell'evento che attendevano con ansia gli esiti del precedente incontro organizzato il 27 ottobre scorso. Dall'altro lato, gli sguardi delusi degli operai della Treofan, disperati per via della decisione presa dal Gruppo Jindal di avviare le pratiche di licenziamento collettivo. Erano presenti molti esponenti politici che si erano impegnati a sostenere i sei punti programmatici presentati nel precedente evento. Vista la gravità della situazione vissuta dagli operai della Treofan, il comitato ha preso la decisione di sospendere il convegno per dare spazio alle loro istanze.

A margine del loro intervento si è tenuto un incontro riservato tra il vicepresidente regionale, nonché assessore all'Ambiente, **Fulvio Bonavitacola**, alcuni esponenti del comitato *Battipaglia dice No* e rappresentanti dell'amministrazione comunale. Dalla nota stampa diramata dal comitato è emerso che l'assessore Bonavitacola ha evidenziato il problema dell'impatto ambientale provocato dall'impiantistica privata presente sul territorio battipagliese, proponendo l'istituzione di una conferenza di servizi con la Provincia e l'area d'ambito, per impostare per il futuro una più corretta pianificazione. Inoltre, l'assessore Bonavitacola ha invitato il comitato a partecipare a un incontro con il presidente della Regione Campania De Luca, per discutere le tematiche relative al piano di gestione rifiuti. Questi sono i fatti; ma le attese dei cittadini erano più alte.

Il comitato *Battipaglia di No* nasce per scongiurare l'apertura dell'impianto di compostaggio sul territorio comunale e ad oggi non è ancora chiaro ai cittadini di Battipaglia se l'impianto sarà solo quello di Eboli, oppure verrà realizzato un nuovo impianto all'interno dell'ex Stir di Battipaglia, a poche decine di metri da quello di Eboli, e quante tonnellate di rifiuti organici dovrà trattare al giorno. Poco chiara è anche la vicenda riguardante le vecchie discariche e i siti di stoccaggio provvisorio realizzati nelle precedenti emergenze rifiuti. Saranno bonificate tutte prevedendo interventi di rimozione o saranno fatti solo interventi tampone? E su quali aree?

Sappiamo bene che la pressione ambientale sul territorio dovuta alla presenza di impianti pubblici e privati che trattano rifiuti è altissima, ma se guardiamo all'immediato futuro vediamo solo aumentare la quantità di rifiuti che verranno trattati. Così come non è chiaro se la "stretta" più volte proclamata, sia dalla politica locale che regionale, sulle aziende private che trattano rifiuti sarà effettiva e retroattiva o solo teorica e relativa a un futuro indefinito.

Silvana Magali Rocco

Forum dei giovani, ci siamo! Forse

È da anni che il nostro giornale segue le travagliate vicende del **Forum dei Giovani**, l'ultima volta nel lontano aprile 2018: all'epoca l'entusiasmo era generale, senza distinzione tra maggioranza e opposizione. All'epoca si prevedeva che i tempi per l'insediamento dell'organo, dopo l'approvazione del regolamento, sarebbero stati brevi. Oggi, a distanza di quasi un anno, tutto è ancora fermo, e di date, modalità ed elettorato non se ne parla.

Per dare seguito a quanto riportammo allora, abbiamo sentito la consigliera comunale Rossella Speranza, che promosse l'approvazione del regolamento (ora è all'opposizione), e Giuseppe Salvatore, consigliere comunale di maggioranza.

«Il problema non riguarda gli uffici – dice **Rossella Speranza** – che si sono attivati da subito, parlo soprattutto dell'anagrafe e del settore delle politiche sociali. Il problema è che l'amministrazione, assorbita da tanto altro, non segue a dovere l'iter che porta alle elezioni. Ritengo che il Forum sia necessario per tutta la gioventù battipagliese: è un modo per avvicinare i ragazzi alla gestione della cosa pubblica e, quantomeno, per avvicinarli al mondo della politica, intesa come partecipazione


Rossella Speranza


Giuseppe Salvatore

alle scelte migliori per la collettività. Comunque, non sono più io l'incaricata; auspico che si arrivi presto ad una felice conclusione della vicenda, anche se sono pessimista sulla tempistica».

Giuseppe Salvatore, dalla posizione opposta, afferma: «Le elezioni ci saranno! La settimana scorsa mi sono confrontato con gli uffici nella persona della dirigente Anna Iorio, per iniziare a lavorare sull'indicazione di una data, dopo le dovute procedure da mettere in atto. Credo che nel giro di qualche mese saremo pronti. Il Forum – continua – è un organo importante che dà la possibilità a tanti giovani di impegnarsi per la città, in maniera democratica e collegiale».

Insomma, pare che qualcosa, timidamente, si muova. Quello che conta è che il Forum rinasca e torni a essere una certezza, un punto fermo per i cittadini, più e meno giovani.

Romano Carabotta





BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Battipaglia si mobilita, Jindal licenzia

A soli sei giorni dalla mobilitazione generale a favore dei dipendenti della Treofan, arriva la notizia del licenziamento collettivo. Il racconto della manifestazione e i commenti di chi c'era

Sabato 19 gennaio il cielo sopra piazza Amendola era plumbeo. La canzone *A mano a mano* faceva da colonna sonora e la voce graffiata di Rino Gaetano sembrava essere il preludio perfetto per un discorso fatto di speranza e voglia di riscatto. Prende la parola una donna visibilmente emozionata, è un'operaia della **Treofan** di Battipaglia. Come i suoi settantasette colleghi, non sa quale futuro attende lei e l'azienda battipagliese, leader nella produzione di film per il confezionamento di prodotti alimentari. Svenduta alla Jindal Group, la Treofan è stata "congelata" e ne è stata bloccata la produzione. Il primo pensiero è che il colosso indiano voglia smembrare la fabbrica per eliminarne la concorrenza. Un'idea che spaventa sia gli operai battipagliesi che i colleghi della Treofan di Terni, accorsi in massa per dimostrare tutta la loro vicinanza alla causa.

«Noi chiediamo solo di accendere i riflettori su questa scellerata situazione – ha detto **Alberto Padula**, operaio dell'azienda battipagliese – Non capiamo perché un'azienda in salute e con un alto fatturato si veda dire che i bilanci sono negativi». Da qui i motivi della mobilitazione di sabato. Una manifestazione a cui hanno partecipato molti esponenti del settore produttivo campano: «Non potevamo non essere presenti – ha sottolineato **Antonio Costantino**, presidente di Confagricoltura Salerno – e riteniamo inoltre che questa operazione sia poco etica».

Durante lo sciopero, importante anche la partecipazione politica. Il sindaco **Cecilia Francese** ha ringraziato dal palco tutti i politici battipagliesi presenti, incitando i battipagliesi a difendere i diritti della loro città e della Piana del Sele, travolta da una crisi industriale che ha fatto perdere più di mille posti di lavoro nell'ultimo decennio. Esponenti di maggioranza e opposizione hanno mostrato solidarietà alla causa della Treofan: «Oggi la cosa positiva è che siano presenti amministrazioni di più comuni della piana. Questa è una lotta per l'intera piana, non solo battipagliese» ha detto **Pietro Cerullo**, assessore della giunta Francese. A Cerullo fa eco il consigliere **Valerio Longo**: «Questa mobilitazione non è solo per difendere i lavoratori ma anche per invertire una tendenza che dagli anni '90 vede una continua dismissione di realtà industriali».



MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali – Divisione VI

RSU TREOFAN ITALY SRL
BATTIPAGLIA (SA)

ed p.c. DIREZIONE TREOFAN ITALY SRL
BATTIPAGLIA (SA)

Salerno, 25 gennaio 2019
Prot. 49 /2019

OGGETTO: attivazione procedura di licenziamento collettivo. Artt. 4 e 24, Legge 23/07/1991 n. 223 e s.m.i.

Vi comunichiamo che la società TREOFAN ITALY SRL, con nota del 25 gennaio 2019 - che trasmettiamo in copia – ha fatto presente che, a causa dei motivi riportati in allegato, è costretta a ricorrere alla procedura di licenziamento collettivo per n. 65 lavoratori occupati presso lo stabilimento di Battipaglia, nonché 1 lavoratore occupato presso l'ufficio di Milano, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della Legge n. 223/1991.

La comunicazione dell'attivazione della procedura di licenziamento collettivo

Una situazione insostenibile e che ha spinto anche gli esponenti della politica nazionale a interessarsi del problema. Una matassa da sbrogliare senza però cedere all'illusione: «Oggi abbiamo dimostrato un grande senso di appartenenza – ha infatti detto il deputato **Nicola Acunzo** – È bello ragionare in maniera positiva, anche se la situazione è incerta. Abbiamo già fatto due tavoli e stiamo cercando di contattare l'AD di Jindal. Il Governo vuole incontrare la proprietà per capire meglio».



Piazza Amendola durante la mobilitazione del 19 gennaio (foto di G. Nicolino)

Fin qui la cronaca della manifestazione di sabato 19 gennaio. Come molti sapranno, venerdì 25 gennaio purtroppo i lavoratori della Treofan di Battipaglia hanno ricevuto la comunicazione che l'azienda ha attivato la procedura di licenziamento collettivo. Tutto era già deciso, evidentemente. La speranza è che tutto non sia ancora irrimediabilmente compromesso.

Antonio Abate

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide, Gerardo Nicolino**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Carmine Lione, Eugenio Mastrovito, Simona Otranto, Silvana Magali Rocco, Elisa Sarluca, Carmine Sica.





associazione Sophis
Formazione Professionale

ESECUTORE BLSD
ADULTO PEDIATRICO



Rianimazione Cardiopolmonare di base e defibrillazione precoce secondo linee guida regionali. Protocollo IRC, ILCOR 2015 + tesserino di esecutore BLSD

Rivolto a **personale laico e sanitario**

Sabato 09 Febbraio 2019
dalle 09 alle18
Associazione Sophis
Viale Brodolini, n. 2 – Battipaglia (SA)

l'albero del cuore A.P.S.
manovre salvavita

Associazione Sophis
Viale Brodolini, 2
84091 Battipaglia (SA)
Tel. 0828.333337
www.sophis.biz
info@sophis.biz
associazionesophis

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

L'Inner Wheel per il Bénin


Il console Giuseppe Gambardella con la presidente Letizia Robello

Il console generale del Bénin è stato ospite dell'associazione battipagliese in occasione di una serata dedicata alla raccolta fondi in favore del piccolo stato africano

Battipaglia, è vicina alla popolazione del Bénin: una serata all'insegna dello stringersi l'uno accanto all'altro, umanamente. Organizzata dall'**Inner Wheel** di Battipaglia, fortemente voluta dalla presidente **Letizia Robello**, la serata di venerdì 25 gennaio ha accolto nel centro congressi San Luca di Battipaglia quasi duecento persone: ospite d'onore il Console generale del Bénin, **Giuseppe Gambardella**. L'incontro preliminare, moderato da **Angela De Stefano**, ha mostrato le condizioni di vita della popolazione del piccolo stato africano: scarso accesso alle risorse primarie per la conduzione di una vita dignitosa, quali acqua, scuole e cure mediche. Dalle donne battipagliesi una mano tesa verso le donne del Bénin: la raccolta fondi è mirata, infatti, alla ristrutturazione di un reparto maternità.
Essenziale il coordinamento del consolato del Benin presso Napoli, quale tramite tra le associazioni di volontariato e gli obiettivi portati a termine sul territorio beninese: un piano di interventi progettato per il miglioramento delle condizioni di vita direttamente sul territorio.
Per il console Gambardella «È grazie ad eventi come questi che siamo in grado di poter dare alcune risposte, sul piano dell'assistenza e della solidarietà, alle esigenze del popolo beninese che con fierezza rappresento nel Sud Italia. *Insieme per il Bénin*, inoltre, ha la peculiarità di diffondere cultura sull'argomento, contribuendo a far scaturire nuove possibilità di incontro, di sguardo verso l'altro, di comunione. Queste iniziative permettono di migliorare la qualità di vita di tutti i popoli e, di conseguenza, permetteranno un futuro qualitativamente migliore».
Dopo la proiezione del docufilm sull'avanzamento dei vari progetti nello stato africano, una discussione sul senso dell'impegno ha visto intervenire, oltre ai già citati, il consigliere regionale **Francesco Picarone**, il Console Generale del Venezuela a Napoli, e la sindaca di Battipaglia, **Cecilia Francese**, che ha incentrato il suo intervento sulla situazione Treofan – poche ore prima tutti i dipendenti avevano ricevuto le lettere di licenziamento – e sulla necessità di società dialoganti e solidali.
La serata si è conclusa con una frugale cena, allietata dalle note a cappella del coro Crescent.

Carmine Sica

Il giorno della Memoria

In occasione della ricorrenza della Giornata della Memoria per ricordare quell'orrenda pagina della storia del Novecento che fu la Shoah, l'**amministrazione comunale di Battipaglia**, in collaborazione con l'**istituto comprensivo Alfonso Gatto**, lo scorso 27 gennaio, nel Salotto comunale, ha organizzato una toccante manifestazione dedicata alla persecuzione degli Ebrei operata dai nazifascisti durante la Seconda Guerra Mondiale.
Letture tratte da *Se questo è un uomo* di Primo Levi e dal *Diario* di Anna Frank, intervallate da riflessioni sulla Shoah, hanno catturato l'attenzione dei numerosi presenti, suscitando una profonda emozione. L'evento, condotto con garbo e sensibilità da **Carmen Picciariello**, ha visto la partecipazione di tanti cittadini, di alunni delle scuole, di autorità civili e militari, di associazioni di poliziotti, carabinieri e marinai in pensione.


Carmen Picciariello

Toccanti e molto apprezzate le parole della sindaca **Cecilia Francese** e di padre **Wenderson Nascimento**, coinvolgente la lettura dei brani eseguita da **Enzo Fauci** e dalla stessa Picciariello.

Battipaglia Amarcord


1962. Scuola elementare De Amicis, classe prima, maestro Nicola Pace.
Si riconoscono: Funicelli, Antonio Carucci, Mario Malandrino, Piersandro Forlenza, Galasso, Vincenzo Landi, Giovanni Di Maio, Gaetano Vitagliano, Teodoro Landi, Carlo Caggiano, Manfredonia, Paolo Rossi, Antonio Franco, Claudio Mutarelli, Gennaro Busillo, Tramontano, Antonio Ducillo, Marrone, Fernando De Vita, Luigi Giordano.

SCEGLIAMO BATTIPAGLIA
nerosubianco

Caseificio Jemma
Latticini e formaggi prodotti utilizzando esclusivamente il latte del nostro allevamento.
Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com
punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119

Emozioni, ricordi, la storia della tua città.



Saluti da Battipaglia è un libro fotografico che raccoglie più di cento antiche cartoline illustrate di Battipaglia, originali, spedite nel corso di settant'anni. Il racconto per immagini della trasformazione urbana, dei cambiamenti del costume e dell'evoluzione economica e sociale dei suoi abitanti. Un viaggio indietro nel tempo per scoprire il paese che non c'è più, per ritrovare i luoghi dell'infanzia dei nonni o dei genitori. L'album fotografico dei battipagliesi, dai primi del Novecento al ventennio fascista, dal dopoguerra alla fine del boom economico. Una raccolta dedicata a chi ama Battipaglia, a chi vuole comprenderla, a chi si impegna per migliorarla; da sfogliare con nostalgia e da custodire con affetto.

SALUTI DA BATTIPAGLIA

in libreria, in edicola e presso SFIDE (via Plava 32, tel 0828 344848)

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

Salus in erbis



a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Il carciofo

Il carciofo, Cynara scolymus, è una pianta coltivata principalmente a scopo alimentare. La parte che riveste interesse erboristico e farmaceutico non è costituita dalla gustosa parte fiorale, bensì dalle foglie vere e proprie, scartate in cucina, che contengono un fito-complesso caratterizzato dalla principale presenza di due principi attivi: l'acido clorogenico e la cynarina.
Leggenda vuole che questa pianta sia l'incarnazione della bellissima ninfa Cynara, fanciulla dai capelli color cenere, dalla pelle rosata e dagli occhi verdi e viola. Cynara rifiutò la corte del divino Zeus e per punizione fu trasformata in questa pianta che da allora ne manifesta le sembianze.

ATTIVITÁ PRINCIPALI

Epatoprotettivo, coleretico, colagogo, diuretico, **ipocolesterolemizzante**

INDICAZIONI

Il carciofo è indicato nel trattamento di: insufficienza epatica, epatopatie, colecistopatie, steatosi epatica, digestione lenta, sonnolenza post prandiale, ipercolesterolemia, iperuricemia, ritenzione idrica

PROPRIETÁ

Le foglie di carciofo sono tradizionalmente impiegate per favorire la secrezione della bile e renderla più fluida. È un ottimo antiossidante e in particolare **riduce i livelli di colesterolo e trigliceridi nel sangue**, protegge e disintossica il fegato, favorisce la digestione. Ingrediente indispensabile nelle preparazioni per la steatosi epatica (fegato grasso). Indirettamente, ha anche un buon effetto estetico, in quanto la sua azione depurativa contribuisce a mantenere la pelle sana e luminosa. Le sperimentazioni condotte sull'uso dell'estratto acquoso (tisana) hanno confermato gli usi tradizionali. Il carciofo è ben tollerato: non sono stati riportati effetti collaterali rilevanti negli studi clinici effettuati. Il decotto, inoltre, ha dimostrato anche una marcata azione cutanea come normalizzante delle pelli impure, se applicato esternamente e direttamente sulla cute.

TISANA IPOCOLESTEROLEMIZZANTE

- carciofo foglie 40g
- rosmarino foglie 20g
- betulla foglie 20g
- arancia amaro scorza 5g
- menta foglie 10g

Due cucchiai di erbe per mezzo litro d'acqua bollente, far bollire 5 minuti, spegnere il fuoco e lasciare in infusione per 10 minuti, filtrare e bere la mattina a digiuno. Le tisane a base di carciofo sono particolarmente amare. Dolcificare con una punta di miele. Il trattamento va protratto per quattro settimane consecutive e ripetuto più volte nell'arco dell'anno.
La tintura madre assunta in poca acqua dopo i pasti è un ottimo rimedio per la digestione lenta.



DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO

EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
GELATERIA EDELWEISS VIA TRIESTE
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
SFIDE VIA PLAVA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA VIA DE DIVITIS
G.V.S. MULTISERVIZI VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
FESTIVAL BAR P.ZZA FALCONE E BORSELLINO
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
COMIX 21 GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI REALE VIA CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA BARATTA
KI POINT VIA BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
EDICOLA CAVALIERE VIA BARATTA
BAR CRYSTAL S.S. 19
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ SAILOR MOON VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
CARTOLERIA PUNTO COPY VIA DE GASPERI
CARTOLIBRERIA TODOS VIA DE GASPERI
ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA

VIA ROSA JEMMA - TAVERNA

BAR SAN LUCA STRADA STATALE 18
BAR NOBILE STRADA STATALE 18
BAR PIERINO STRADA STATALE 18
BAR ITALIA STRADA STATALE 18
CARTOLIBRERIA MONTONE VIA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
M CAFÈ STRADA STATALE 18
BISCAYNE CAFÉ STRADA STATALE 18
TABACCHI CARDAMONE VIA TURCO

SERRONI - BELVEDERE

CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA CORRADO VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE

SANTA LUCIA

BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA





ICI SPORT
SCUOLA NUOTO FEDERALE



SCUOLA NUOTO INNOVATIVE

ATTIVITÀ MATTUTINA

GESTISCI IL TUO ORARIO

ACQUA WELLNESS CIRCUIT

DIVENTA ANCHE TU ASSISTENTE BAGNANTI

Novità

SCUOLA PALLANUOTO
NUOTO SINCRONIZZATO
NUOVI ORARI

ISCRIZIONE GRATUITA
OVER & BABY

TELEFONA E PRENOTA SUBITO LA TUA PROVA GRATUITA

Via Padova 80 - Battipaglia (Sa) | Tel./Fax: 0828 67 25 42 | info@icisport.it

icisport.it | Ici Sport

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Calcio

Battipagliese, quattro sconfitte pesanti

Appare quanto mai complesso esaminare il momento di una **Battipagliese** che non si può certo dire abbia battezzato il nuovo anno nel migliore dei modi. Sono diversi gli aspetti che non convincono, in primis, la situazione relativa al rocambolesco cambio in corsa in seno alla guida tecnica del team bianconero. Altro giro, altro ribaltone con le dimissioni di mister **Pietropinto** e il ritorno di **Enzo Fusco** che dopo appena due partite era stato messo alla porta dalla società che deve evidentemente essere ritornata sui suoi passi.
Ma veniamo all'analisi dei problemi che si sono evidenziati nelle ultime prestazioni: il più gravoso dei quali è la pessima tenuta difensiva che la Battipagliese targata Fusco 2.0 ha messo in mostra nelle ultime uscite: la sconfitta casalinga con il Sal De Riso Costa d'Amalfi (in una vera e propria battaglia playoff conclusa col pesante passivo di 1-4), e il 2-0 fatto registrare a Sant'Antonio Abate con la Scafatese, sono ben più di un segnale d'allarme per una squadra che colleziona il quarto ko consecutivo che dà ufficialmente il via allo stato di crisi.
È evidente che qualcosa stia accadendo all'interno di un gruppo che, proprio in virtù del certosino lavoro dell'ex tecnico Pietropinto nei mesi di ottobre e novembre, era stato in grado di fare uno step importante, soprattutto dal punto di vista della consapevolezza dei propri mezzi.
Ad oggi, invece, la Battipagliese dimostra di essere semplicemente inconsistente dal punto di vista tanto tattico quanto mentale: disorganizzata per quanto concerne l'impostazione della manovra, facilmente esposta alle trappole dell'avversario di giornata, troppo fragile emotivamente per poter recitare un ruolo da protagonista nel campionato in questione.
In un momento come questo, a ben vedere, servirebbe calma e ritorno all'ordine, concetti non così facili da applicare in una piazza come quella di Battipaglia, calda e poco incline a perdonare gli errori. Perché di errori evidentemente ce ne sono stati, e non pochi. D'altra parte – si sa – sbagliare è lecito, perseverare diabolico. Questa squadra si è giocata tutti i bonus a sua disposizione, da questo momento in avanti ogni errore è destinato a costare il doppio. Giocare a Battipaglia è anche e soprattutto questo: saper reggere la pressione quando le cose non vanno per il verso giusto.

Carmine Lione

ECCELLENZA
(classifica del girone B dopo la 18ª giornata)

1	Agropoli 1921	41
2	Audax Cervinara Calcio	41
3	San Tommaso Calcio	39
4	Costa D'Amalfi	34
5	Pol. Santa Maria Cilento	33
6	Eclanese 1932 Calcio	29
7	F. C. Sant'Agnello	25
8	Virtus Avellino 2013	25
9	**BATTIPAGLIESE 1929**	**25**
10	Castel San Giorgio Calcio	24
11	Scafatese Calcio 1922	23
12	Palmese 1914	20
13	Faiano 1965	16
14	Solofra	14
15	Valdiano	13
16	S. Vito Positano	12

Basket

PB63, un problema in più

La **serie A femminile** è stata scossa dal ritiro a sorpresa della Dike Napoli, quarta forza del campionato e accreditata dai tecnici a poter dire la sua per la conquista dello scudetto. Vari problemi, finanziari e logistici, relativi questi ultimi alla disponibilità di un adeguato impianto per gli allenamenti e le gare, hanno costretto alla resa la società partenopea che pure aveva fatto ingenti investimenti per puntare in alto. Ultimo atto è stato, neanche a dirlo, la trasferta corsara al Palazauli, dove è riuscita a imporsi alle Ladies di coach Matassini. La rinuncia della Dike avrà importanti riflessi sulla lotta per non retrocedere. Infatti, se da un lato l'ultimo posto con retrocessione automatica andrà alla società di Napoli, dall'altro, per evitare la penultima posizione si riaccende la lotta e aumentano le speranze del Torino che, unica tra le squadre invischiate nelle retrovie, potrebbe avvantaggiarsi dalla prossima vittoria a tavolino per il ritiro della Dike, mentre le altre due, Empoli e Battipaglia, hanno già perso entrambe le gare disputate con le napoletane. Comunque la FIP non si è ancora pronunciata in merito e dunque non si sa ancora se saranno annullate tutte le gare disputate dalla Dike o se si manterranno i risultati acquisiti sul campo.
Venendo al basket giocato, la quarta giornata di ritorno non ha smosso la classifica della **PB63 Treofan Givova**, sconfitta sul campo di San Martino di Lupari per 80 a 66. Sempre priva della guardia Brown, ancora infortunata, la squadra di Rossini non è riuscita a ribaltare il pronostico che vedeva favorita la formazione di casa, abituata a occupare le zone alte della classifica. Buona prova di **Mataloni**, migliore realizzatrice delle biancoarancio con 12 punti. Da notare con piacere che tutte le giocatrici battipagliesi hanno segnato, rispettivamente: Del Pero 10, Handy 10, Simon 11, Trimboli 9, Scarpato 3, Sasso 1, De Rosa 2, El Habbab 6, Cremona 2.



Margherita Mataloni

A questo punto la PB63 dovrà farsi trovare pronta nei prossimi match interni, tra cui lo scontro con la diretta concorrente Empoli, per conquistare quei punti che le servono per tirarsi definitivamente fuori dal fondo della classifica.
Discorso diverso invece per la **serie B maschile**, che l'ultimo posto occupa e non ha alcuna speranza di lasciarlo, a causa delle note vicissitudini che hanno investito lo sponsor Treofan, con ripercussioni disastrose sul roster, non più competitivo per la categoria. L'ultima pesante sconfitta è stata a Reggio Calabria per 119 a 63 e decisamente non si può che rammaricarsi per la brutta piega che gli eventi hanno determinato rispetto alle aspettative di inizio stagione. Giusto però riportare anche i tabellini dei giocatori schierati dal coach **Enzo Gibboni**, tra i quali alcuni di appena sedici anni: Vietri 10, Cerzosimo, Dispinzeri n.e., Zaccaro 4, Melillo 14, Ronconi 22, Marone, Di Biase, Martino 13, Corvo.

Valerio Bonito

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 15 febbraio





...dal 1914

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BATTIPAGLIA

...oggi

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

MAD Intergrafica Battipaglia (SA)

Nuovo nome, stessi Valori

Più grande: 26 sportelli

Più forte: 7.000 Soci

Più sicura: CET1 25,4%*

*Indice di solidità: minimo richiesto da BCE 8% • Dato al 30/09/2017

BANCA CAMPANIA CENTRO

Il Socio, le persone, le famiglie, le imprese, il territorio, al "centro"

www.bancacampaniacentro.it

FONDAZIONE CASSA RURALE BATTIPAGLIA